

UILPA Penitenziari

Mod. 40/255



Ministero della Giustizia
 DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
 UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
 UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.



0485517-2002

FU-GDAP-100-08/11/2002-0485517-2002

All. 1

Urgentissimo a vista

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S/ P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Piazza Imerio, 21
00165 ROMA

F.S.A
 Via Spaccarelli, n. 86
00163 ROMA

Si.A.L.Pe.- A.S.I.A.
 Via dell' Argilla, n. 4
00185 ROMA

S.A.G. -P.P.
 Largo dei Lombardi, n. 21
00186 ROMA

e, p. c.

Al Sig. Direttore dell'Istituto Superiore di
 Studi Penitenziari
Via Barellai, n. 135 Roma

Al Sig. Direttore Generale
 del Personale e della Formazione

SEDE**OGGETTO: Comunicazione**

Incontro del 12 novembre 2002 inerente alla bozza di circolare per i trasferimenti del personale di Polizia Penitenziaria ai sensi della legge n. 104/92.



Ministero della Giustizia

Di seguito alla ministeriale n° 0468244 - 2002 datata 29.10.2002 relativa all'incontro già programmato per il giorno 12 novembre 2002 alle ore 15.30 si porta a conoscenza delle SS.LL., quanto segue. Su richiesta del Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari al termine dell'incontro indicato in oggetto sarà presentato il "Programma di massima degli insegnamenti previsti per il 1° Corso per Commissari e Vice Commissari del ruolo direttivo speciale del Corpo di Polizia penitenziaria che avrà inizio il 18 novembre p.v. "

A tal riguardo si allega copia del programma.


IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

UILPA Penitenziari

Ministero della Giustizia

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI**

1° Corso per Commissari e Vice Commissari del ruolo direttivo speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria

NOVEMBRE 2002 - NOVEMBRE 2003

Il corso si rivolge a 5 Commissari e a 45 Vice Commissari del ruolo direttivo speciale del Corpo di Polizia Penitenziaria utilmente classificati a seguito delle selezioni previste dal decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 236, in attuazione del d.lgs. 146/2000, istitutivo del predetto ruolo.

La identità di funzioni attribuite alle predette qualifiche e la omogeneità degli insegnamenti previsti dalla normativa vigente, hanno favorito la progettazione di un unico corso teorico-pratico di formazione per i cinque commissari ed i quarantacinque vice commissari che vi accedono.

Le materie oggetto del corso sono quelle previste dagli allegati al D.M. n.236/01 per il corso di formazione dei commissari penitenziari. In considerazione dell'esiguità numerica di questi ultimi, ma soprattutto allo scopo di garantire al ruolo direttivo della polizia penitenziaria una formazione di alto profilo

UILPA Penitenziari

qualitativo, si è voluto sviluppare dunque un unico percorso didattico tarato sulle funzioni superiori.

Peraltro per i cinque commissari penitenziari sono previste alcune differenziazioni di percorso attraverso la partecipazione a seminari e/o conferenze promosse da strutture di formazione che si occupano dei profili apicali delle forze di polizia, quali l'Istituto Superiore di Polizia e la Scuola Interforze.

Il corso intende quindi proporre una formazione che favorisca nei partecipanti l'approfondimento delle conoscenze e delle capacità professionali, anche attraverso l'elaborazione delle esperienze acquisite; che affronti le materie ed i temi di interesse del funzionario di polizia in un'ottica di sviluppo delle tradizionali competenze del ruolo e favorendo di quel ruolo un processo di elaborazione personale, alla luce della specialità delle funzioni nel contesto istituzionale di appartenenza.

Gli obiettivi del corso sono quindi individuati come segue:

- **Favorire lo sviluppo delle competenze professionali del ruolo direttivo attraverso l'ampliamento e la valorizzazione del patrimonio conoscitivo ed esperienziale di base;**
- **Promuovere la consapevolezza delle responsabilità connesse alla espressione professionale delle qualifiche conseguite;**

UILPA Penitenziari

- **Favorire lo sviluppo del profilo giuridico ed operativo delle competenze proprie del funzionario di polizia;**
- **Sviluppare la capacità di analizzare il contesto operativo di appartenenza, rilevando le criticità e pianificando le azioni per il miglior perseguimento dell'obiettivo di servizio;**
- **Favorire lo sviluppo di modelli di comportamento orientati all'interazione e integrazione interprofessionale coinvolgendo le risorse assegnate ed attivando il miglioramento continuo;**
- **Promuovere la capacità di elaborazione personale del nuovo ruolo per coglierne la differenza rispetto ai tradizionali profili della polizia penitenziaria, al fine di una efficace ed efficiente gestione delle attività connesse alla funzione propria delle qualifiche di commissario e di vice commissario nello specifico contesto organizzativo di appartenenza.**

GLI INSEGNAMENTI PREVISTI

Gli insegnamenti proposti, suddivisi per aree tematiche, attengono al settore giuridico, professionale ovvero al settore dell'organizzazione, come previsto dagli allegati C) e D) del Decreto Ministeriale n.236/2001. I programmi delle materie sono allegati alla presente nota informativa.

UILPA Penitenziari

Gli aspetti scientifici e didattici dell'iniziativa formativa in argomento - ivi compresi quelli relativi al controllo della qualità del processo formativo - e lo sviluppo dell'intero programma sono congiuntamente progettati dall'Istituto Superiore e dall'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".

L'Istituto Superiore ha attivato con l'Università una convenzione che prevede la partecipazione della Facoltà di Giurisprudenza alla costruzione dello sviluppo didattico del programma, soprattutto in relazione ai contenuti che attengono al profilo giuridico delle competenze dei nuovi funzionari, anche al fine del rilascio di certificazioni che riconoscano crediti formativi universitari ai corsisti destinatari delle attività didattiche svolte.

L'attività di insegnamento è quindi assicurata per le tematiche di carattere giuridico da docenti universitari sia della facoltà di giurisprudenza, sia di altre facoltà competenti in relazione alle materie da trattare.

La convenzione stipulata prevede il rilascio del titolo universitario di *Master in Studi Penitenziari* nei confronti dei partecipanti muniti del diploma di laurea, previa verifiche, al termine dell'anno di corso previsto dalla normativa. Nei confronti dei partecipanti non muniti del diploma di laurea, il corso di formazione consentirà, invece, previa verifiche, il riconoscimento delle materie giuridiche trattate quali esami superati ai fini dell'iscrizione ai corsi di laurea universitari. La convenzione prevede, altresì, che fino ad un totale di dieci tra i migliori giovani laureati, già studenti dell'Università "Tor Vergata", acquisiscano, a titolo di borsa di studio, lo stesso *Master in Studi*

UILPA Penitenziari

Penitenziari, partecipando presso l'Istituto Superiore alle attività del corso unitamente ai funzionari di polizia penitenziaria.

Le ore individuate per ciascuna materia oggetto di insegnamento sono indicative e suscettibili di incremento ovvero diminuzione in relazione allo sviluppo operativo e concreto del percorso previsto in accordo con l'Università di Tor Vergata.

Il percorso affronta altresì tematiche di carattere manageriale allo scopo di sostenere il profilo gestionale del ruolo, sviluppando la cultura della gestione per risultati, favorendo il potenziamento della capacità di gestione operativa e delle persone, promuovendo l'integrazione professionale e le capacità di organizzazione e gestione dei processi comunicativi.

L'elaborazione dei questionari proposti ai corsisti nella giornata di presentazione delle attività ha evidenziato, nella maggioranza, interesse per lo studio della lingua inglese, e per le attività fisiche, interesse all'apprendimento delle tecniche di difesa personale.

L'Istituto Superiore, pertanto, prevede l'attivazione dell'insegnamento della lingua inglese su due livelli a partire dal terzo modulo, per due pomeriggi alla settimana e per un totale di 60 ore per ciascun livello.

Parimenti l'Istituto si attiverà per assicurare l'insegnamento delle tecniche di difesa personale, compatibilmente con la contemporanea esecuzione dei lavori di ristrutturazione previsti anche nei locali dell'Istituto Superiore attualmente destinati alle attività sportive.

UILPA Penitenziari

Il laboratorio informatico verrà svolto per un totale complessivo di 36 ore, in periodo da definire, in relazione all'esigenza di consentire a tutti la partecipazione secondo il livello di conoscenza posseduta ed in tempi tali da garantire per tutti la continuità delle attività in programma.

L'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il corso di formazione, il cui inizio è programmato per il 18 novembre p.v., della durata di dodici mesi ai sensi della normativa di riferimento, si articolerà in quattro moduli in cui sono previsti periodi alternati di attività didattica presso l'Istituto superiore di studi penitenziari e periodi di tirocinio presso provveditorati regionali, istituti penitenziari e strutture della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri.

Le attività del corso si articoleranno secondo lo schema rappresentato nella tabella che segue:

I MODULO		
didattica	4 settimane	I.S.S.P
tirocinio	4 settimane	PRAP e Istituti Penitenziari

UILPA Penitenziari

II MODULO		
didattica	4 settimane	I.S.S.P
tirocinio	8 settimane	Questure e Comandi dell'Arma CC
III MODULO		
didattica	4 settimane	I.S.S.P
tirocinio	8 settimane	Questure, Comandi dell'Arma CC e PRAP
IV MODULO		
didattica	8 settimane	I.S.S.P
tirocinio	4 settimane	Istituti Penitenziari
verifica	4 settimane	I.S.S.P.

UILPA Penitenziari

L'attività nel tirocinio intende consentire ai corsisti approfondimenti teorico-pratici coerenti alle modalità di gestione, di coordinamento e di organizzazione dei servizi e delle risorse propri del ruolo assunto, sia nell'ambito delle articolazioni operative del contesto di appartenenza, sia nei diversi contesti deputati allo svolgimento delle funzioni di polizia presso questure e comandi dell'Arma dei Carabinieri.

Il tirocinio è concepito come momento di sistematizzazione e di sperimentazione delle conoscenze e delle competenze proposte dalla didattica d'aula.

Nelle assegnazioni alle sedi di tirocinio, che sono i Comandi provinciali dell'Arma dei Carabinieri e le questure dei capoluoghi di regione, si terrà conto della sede di servizio del corsista ovvero, nei limiti del possibile, di sue richieste alternative.

Gli obiettivi individuati per il tirocinio sono:

- **Rafforzare il profilo tecnico operativo delle competenze proprie del funzionario di Polizia;**
- **Favorire la conoscenza e l'analisi dei livelli organizzativi e metodologie di intervento propri di altri contesti operativi;**
- **Promuovere un processo di elaborazione personale del ruolo di commissario e favorirne la contestualizzazione alla luce**

UILPA Penitenziari

delle funzioni istituzionali proprie dell'organizzazione di appartenenza.

Nell'ambito delle attività d'aula sono altresì previsti due pomeriggi per ciascuna settimana di corso, dedicati allo studio individuale o ad attività di gruppo.

Nell'ambito del primo mese di corso, come assicurato nella giornata di presentazione ai corsisti delle attività, è prevista l'organizzazione di gruppi di studio per l'analisi del profilo di commissario di polizia penitenziaria elaborato dall'apposita Commissione istituita a livello centrale, allo scopo di discutere e definire collettivamente eventuali osservazioni da trasmettere per il tramite dell'Istituto Superiore al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

L'articolazione dell'orario del corso corrisponde all'orario settimanale di servizio previsto per il personale di polizia penitenziaria e si sviluppa dal lunedì al giovedì, con orario 9.00 - 13.00 e 14.00 - 18.00, il venerdì dalle ore 9.0 alle ore 13.00.

Nei periodi di attività didattica presso questo Istituto Superiore il trattamento di missione ha carattere continuativo.

La partecipazione al corso ha carattere residenziale secondo la normativa attualmente vigente.

Si applicano ai commissari ed ai vice commissari penitenziari frequentanti il corso, le disposizioni di cui all'art. 22 del D. M. 236/2001, in quanto compatibili. In particolare, ai sensi di detta norma, sono consentite assenze per giustificato motivo fino a 30 giorni.

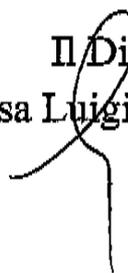
UILPA Penitenziari

Saranno tuttavia previsti brevi periodi di sospensione delle attività del corso in relazione alle festività natalizie, pasquali ed è inoltre prevista la fruizione di un periodo di congedo ordinario nel mese di agosto. Ciò comporterà naturalmente il prolungamento della durata del corso, che deve corrispondere alle previsioni legislative.

Allo scopo di facilitare il flusso delle comunicazioni tra i corsisti e la Direzione dell'Istituto Superiore, in relazione a situazioni attinenti il percorso di formazione, oltre alla nomina di un coordinatore del corso che funga da punto di riferimento per i partecipanti e per lo stesso Istituto Superiore, si prevede di affidare ai cinque commissari la responsabilità del coordinamento di altrettanti gruppi di corsisti, anche per facilitare l'interazione e stimolare una partecipazione attiva al percorso di formazione in svolgimento.

Si prevede altresì l'affidamento delle funzioni di "capo corso" al funzionario partecipante che si è classificato al primo posto nella selezione svolta ai sensi della normativa vigente.

Il Direttore
Dr.ssa Luigia Mariotti Culla



UILPA Penitenziari

I° Corso per vice commissari e commissari penitenziari *Programma di massima degli insegnamenti previsti*

DIRITTO PENALE (60 ore)

Parte generale:

Principio di legalità e riserva di legge; delitti e contravvenzioni; il concetto di reato; i soggetti del reato; reato consumato e reato tentato; il concorso di reati e il concorso di persone nel reato; l'imputabilità; le cause di giustificazione, in particolare l'uso legittimo delle armi e degli altri mezzi di coercizione fisica; il reo; le conseguenze giuridiche del reato: il concetto di pena; pene principali e pene accessorie; le pene sostitutive e le misure di sicurezza;

Parte speciale:

Delitti contro la pubblica amministrazione; contro l'amministrazione della giustizia; contro l'ordine pubblico; contro la fede pubblica; falsità in atti e personale; delitti contro la persona e delitti contro il patrimonio; contravvenzioni di polizia; contravvenzioni concernenti la tutela della riservatezza

DIRITTO PROCESSUALE PENALE (60 ore)

Principi costituzionali; i soggetti; gli atti, la relativa documentazione: invalidità degli atti e sanzioni processuali; le notificazioni; le indagini preliminari: la notizia di reato e le condizioni di procedibilità; l'attività di indagine del p.m e della p.g.; arresto in flagranza e fermo di indiziati di delitto; l'udienza preliminare; il dibattimento e i procedimenti speciali; le

UILPA Penitenziari

misure cautelari; l'esecuzione; le prove, in particolare i mezzi di ricerca della prova; le impugnazioni; l'esecuzione della pena: organi e procedimento di esecuzione.

DIRITTO DI POLIZIA (22 ore)

Elementi di legislazione di pubblica sicurezza (t.u. r.d. 18/06/1931, n. 773);

la disciplina degli stupefacenti (d.P.R. 309/1990 e successive modificazioni); la disciplina in materia di immigrazione e di asilo e sulla condizione dello straniero (D.lvo 25/07/1998, n. 286 e legge 30/07/2002 n. 189)

ELEMENTI DI DIRITTO COMUNITARIO (20 ore)

Le fonti del diritto comunitario; le istituzioni dell'Unione europea; diritti dell'uomo e tutela delle minoranze

DIRITTO AMMINISTRATIVO (40 ore)

Il diritto amministrativo, concetto e relazioni con il diritto internazionale, il diritto comunitario e il diritto costituzionale; i diritti della persona nella convenzione di Roma dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; i principi contenuti nell'articolo 6 del Trattato di Amsterdam sulla Unione europea; cenni sull'organizzazione dello Stato italiano dopo la riforma del titolo V della Costituzione approvata con legge costituzionale n. 3 del 2001; i principi fondamentali sulla pubblica amministrazione e la giustizia amministrativa; le fonti del diritto amministrativo, con particolare riferimento ai regolamenti e alle ordinanze; il procedimento amministrativo nella legge 7/8/1990,

UILPA Penitenziari

n. 241. Il diritto di accesso agli atti e documenti della pubblica amministrazione; il provvedimento amministrativo: elementi e caratteri. Validità ed efficacia. Tutela giurisdizionale; I contratti della pubblica amministrazione con particolare riferimento agli appalti pubblici; la teoria della responsabilità della pubblica amministrazione, con particolare riferimento alla risarcibilità dei danni da lesione di interessi legittimi; l'illecito amministrativo e le sanzioni amministrative. Gli illeciti disciplinari; Il nuovo regime del pubblico impiego. Cenni generali; L'ordinamento organizzativo della Polizia penitenziaria; il rapporto di impiego della Polizia penitenziaria; gli illeciti e le sanzioni disciplinari; la tutela giurisdizionale nei confronti degli atti amministrativi organizzativi e nell'ambito del rapporto di pubblico impiego.

ATTI E ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA (60 ore)

Parte generale:

attività di prevenzione e attività di polizia giudiziari; gli artt. 347 e 348 c.p.p.; le indagini preliminari; elezione di domicilio; attività ad iniziativa della polizia giudiziaria e attività delegata, con particolare riferimento a detenuti arrestati e fermati; la documentazione degli atti di polizia giudiziaria; utilizzabilità in giudizio degli atti di p.g.

Parte speciale:

redazione degli atti di p.g. (verbali di ispezione, di perquisizione e sequestri; le sommarie informazioni); le annotazioni di p.g.; le fonti di prova (il processo informativo; le fonti umane; le fonti reali; le fonti

UILPA Penitenziari

confidenziali; l'infiltrato e l'agente provocatore; collaboratori di giustizia; fonti documentali, con specifico riferimento all'ambiente penitenziario);

DIRITTO PENITENZIARIO (50 ore)

Principi costituzionali dell'ordinamento penitenziario; le modifiche normative; il regime penitenziario; colloqui, corrispondenza e informazione; i colloqui a fini investigativi; isolamento e perquisizione personale; impiego della forza fisica e di altri mezzi di coercizione; la sorveglianza particolare; regime e tutela; il trattamento penitenziario: individualizzazione; i diritti del detenuto; il potere disciplinare, garanzie sostanziali e processuali; i circuiti penitenziari; il lavoro penitenziario: *intra ed extra moenia*; i detenuti sottoposti al regime di cui all'art. 41-bis o.p: normativa e gestione; il collaboratore di giustizia: normativa e gestione; le misure alternative alla detenzione; i permessi; la Magistratura di Sorveglianza e il relativo procedimento

ORDINAMENTO E REGOLAMENTI DEL PERSONALE DELL'A.P. (15 ore)

I principi costituzionali; ordinamento del corpo di polizia penitenziaria; regolamento di servizio; il contratto del comparto sicurezza e del comparto ministeri; il procedimento disciplinare

NOZIONI DI CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO E PENITENZIARIA (25 ore)

Le fonti; la gestione patrimoniale e finanziaria; i rendiconti; l'organizzazione dell'area amministrativo-contabile dell.A.P.; gli organi di

UILPA Penitenziari

contabilità e la responsabilità amministrativa e contabile; le gestioni contabili dell'A.P.

MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI (18 ore)

Principi generali; la lesività medico-legale; l'identificazione personale

SICUREZZA DEL LAVORO (15 ore)

D.lgs 626/94 e successive modificazioni: le singole figure normativamente previste; gli obblighi e gli adempimenti; contravvenzioni e sanzioni; la prescrizione e i poteri degli ufficiali di p.g.; ordini di servizio e deleghe; il medico competente; il registro degli infortuni sul lavoro; la procedura di valutazione del rischio; informazione dei lavoratori; il V.I.S.A.G.: struttura e funzioni

ISTRUZIONE FORMALE (25 ore), SCUOLA COMANDO (30 ore)

Modalità di impartire un ordine; istruzione formale individuale senza armi; posizione in movimento con le armi; istruzione formale di reparto in ordine chiuso; uso della sciabola; modalità di costituzione di un reparto per la resa degli onori.

UILPA Penitenziari

ARMI

Parte teorica generale: Pistola mod. 92 SB – FS; PM 12S, parte generale e particolare; cenni SPAS 12; cenni HKG3-SG1; ARTEFIZI: P2 A1 Cal 26,5 – HK VERY Cal 19;

Mezzi di coercizione fisica e mezzi di difesa personale; requisiti del locale adibito a ricovero delle armi, gestione dell'armeria e del parco armi e normativa vigente.

Parte pratica : Pistola 92 FS – SB, organizzazione per le esercitazioni di tiro a fuoco;
PM 12S; SPAS 12; HKG3SG1

TRADUZIONI E PIANTONAMENTI (15 ore)

Le fonti normative; l'organizzazione del servizio di traduzioni e piantonamenti: livello centrale, regionale e locale; il GOM; gestione trasferimenti collaboratori di giustizia

CRIMINOLOGIA (40 ore)

La funzione della pena; le principali teorie criminologiche; la personalità del delinquente; lettura criminologica della diversa tipologia di delinquenti: i tossicodipendenti, i sieropositivi, la criminalità organizzata, i detenuti stranieri, gli autori di reati sessuali; analisi delle più diffuse fattispecie di reato nel contesto sociale italiano; analisi della popolazione detenuta in Italia; caratteristiche psicologiche dei condannati in relazione al reato e alla personalità; analisi delle interazioni tra detenuto e istituzione

UILPA Penitenziari

carceraria in relazione alle tipologie di reato; nozioni di vittimologia; la prevenzione, il trattamento e il controllo della criminalità

COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (140 ore)

Comunicazione e cultura organizzativa; i sistemi organizzativi: principi, tecniche e strumenti di direzione, supervisione e controllo; caratteristiche e tipologia della comunicazione interna ed esterna: le esigenze di comunicazione per il commissario penitenziario; la comunicazione in un organismo complesso e la comunicazione negli eventi critici; tecniche di colloquio; tecniche di dinamica comunicativa; direzione per obiettivi; qualità dei servizi; pianificazione: la negoziazione; i processi di interazione; il colloquio psicologico; la gestione degli eventi critici e delle situazioni di rischio ad alto contenuto emotivo;

EDUCAZIONE FISICA E DIFESA PERSONALE (25 ore)

NOZIONI SULLE ATTIVITA' DI PRIMO SOCCORSO (10 ore)

SOCIOLOGIA (20 ore)

INFORMATICA (36 ore)

LINGUA STRANIERA

